

Babbo Natale Esiste Davvero

Scritto da Federica Lombardozzi Mattei

Era il 1800 quando Babbo Natale, un vecchietto paffuto dalla lunga barba bianca, entrò a pieno titolo nella tradizione natalizia di diversi Paesi.

In realtà, la genesi di questo personaggio è rintracciabile nelle antiche origini cristiane risalenti al IV secolo quando San Nicola, vescovo di Myra, l'attuale Turchia, morì e divenne santo. Tra le varie leggende post mortem che lo riguardano, e grazie alle quali è ritenuto ancora oggi il protettore dei bambini, due sembrano avere avuto la meglio: la prima narra che Nicola, addolorato per il pianto di un padre talmente povero che le sue figlie sarebbero finite a fare le prostitute, decise di aiutare l'uomo lanciandogli attraverso la finestra, e per tre notti consecutive, tre sacchi pieni di monete come dote alle figlie. La terza notte però, trovando la finestra chiusa, Nicola si arrampicò sul tetto lasciando cadere il terzo sacco giù per il camino, alla fine del quale erano appese delle calze ad asciugare, facendo così la felicità dell'uomo e delle sue figlie. La seconda che ci è giunta, invece, racconta che S. Nicola riportò in vita tre bambini uccisi e fatti a pezzi da un oste.

Suddette origini cristiane sarebbero la spiegazione del perché, in alcuni paesi dell'Europa, Babbo Natale sia ancora oggi rappresentato con abiti vescovili. Le reliquie del santo, o quel che ne resta, furono traslate da Myra a Bari dove nel 1087, per custodirle, fu costruita una basilica. Per molti secoli il culto di San Nicola, e con esso la tradizione di fare i regali ai bambini, è stato celebrato il 6 dicembre ovvero il giorno della sua morte e, in alcune parti dell'Italia e dell'Europa, questa data è rimasta invariata.

Tuttavia, la riforma protestante del Cinquecento abolì il culto dei santi in gran parte dell'Europa del Nord, dando il via a una serie di rappresentazioni fantasiose del "portatore dei giocattoli", fino ad arrivare ai primi dell'Ottocento quando, la fervida immaginazione di poeti e letterati, ha dato luogo ad una raffigurazione più moderna. Tuttavia, è a Thomas Nast, disegnatore e fumettista, che dobbiamo la versione del babbo natale che tutti conosciamo: quel vecchiettone corpulento dalla lunga barba bianca e vestito di rosso, che arriva dal Polo Nord viaggiando su una slitta trainata da renne.

Questa la panoramica storica.

Ora, in termini di credibilità del personaggio, al di là delle fattezze, c'è da chiedersi quali siano i processi mediante i quali un bambino riesce a pensare all'esistenza di questo vecchietto dispensa-giochi come plausibile.

Babbo Natale Esiste Davvero

Scritto da Federica Lombardozzi Mattei

